

Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2017, n. 14-4814

Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2017: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

richiamato in particolare l'articolo 28 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” con i paragrafi 1-8 del reg. (UE)1305/2013 che corrispondono alla sottomisura 10.1.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, che prevede impegni aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento, con la possibilità di deroga in casi giustificati;

tenuto conto che il reg. (UE) n. 1306 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune individua agli articoli 3 e 5 il FEASR come lo strumento atto al finanziamento delle misure di sviluppo rurale in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e l'Unione;

visto in particolare che ai sensi dell'articolo 38, par. 1 del reg. (UE) n. 1306/2013 (riguardante il disimpegno automatico dal bilancio europeo) la parte di un impegno di bilancio relativo ad un Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 può essere utilizzata entro il 3° anno successivo all'anno del corrispettivo impegno di bilancio e che superato il 3° anno la Commissione dell'Unione Europea procede al disimpegno automatico della parte di bilancio non utilizzata o le cui dichiarazioni di spesa non siano conformi;

visto il reg. (UE) n. 1307 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti che prevede criteri ed attività minime e le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (art. 43) e il sostegno accoppiato (art. 52);

visto il reg. delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione e s.m.i. che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, allo sviluppo rurale;

visto il reg. (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013, introduce disposizioni transitorie ed all'art. 9 prevede l'esclusione del doppio finanziamento delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del reg. (UE) n. 1307/2013 e considerato che tale regola potrà provocare riduzioni del livello unitario dei premi;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e con Decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13.03.2017 avente per oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: prime modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Approvazione della Commissione europea con Decisione C (2017) 1430 del 23 febbraio 2017" mediante la quale sono state approvate le prime modifiche al PSR;

richiamato che la misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.1. *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali* del PSR 2014-2020 del Piemonte è composta da 9 operazioni (in taluni casi suddivise in azioni) e considerate in particolare le seguenti operazioni:

- 10.1.4 "Sistemi colturali ecocompatibili", risultante composta da 3 azioni a seguito di una delle modifiche del PSR approvate con Decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 (che ha aggiunto una terza azione);
- 10.1.6 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani";
- 10.1.7 "Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema", composta da 3 azioni;
- 10.1.8 "Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono";

vista la tabella 11.4.1.1 del PSR che prevede per le operazioni di cui trattasi della Misura 10 il budget così suddiviso:

CODICE OPERAZIONE	SPESA PUBBLICA TOTALE PROGRAMMATA (€)
10.1.4	22.000.000,00
10.1.6	5.000.000,00
10.1.7	3.000.000,00
10.1.8	27.000.000,00

visto che gli articoli 47, 48 e 49 del reg. (UE) 1303/2013 e l'articolo 74 del reg. (UE) 1305/2013 ed il paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020 prevedono l'istituzione del Comitato di sorveglianza che, tra l'altro, ha il compito di emettere un parere, entro 4 mesi dall'approvazione del PSR, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati;

tenuto conto che l'istituzione di tale Comitato è stata stabilita con DGR n. 30-2397 del 9 novembre 2015 e che esso è stato convocato per la prima volta in riunione plenaria nelle date del 26 e 27 novembre 2015, esaminando, tra gli altri, i criteri di selezione ed esprimendo parere in merito;

tenuto conto del cronoprogramma di attivazione delle misure e di apertura dei relativi bandi anch'esso presentato al Comitato di sorveglianza nelle date del 26 e 27 novembre 2015 che prevedeva per la misura 10 i primi bandi nel trimestre aprile-giugno 2016;

tenuto conto della deliberazione della Giunta regionale n. 21-3089 del 29.03.2016 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i.: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2016: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali e della misura 11 Agricoltura biologica del PSR 2014-2020" mediante la quale, tra l'altro:

- 1) è stata stabilita la presentazione di nuovi impegni giuridici, anche denominati domande di sostegno (e di pagamento), per l'anno 2016 ai sensi della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.1 per tutte le operazioni,

2) sono stati destinati per il finanziamento delle domande descritte al punto 1, €116.600.000,00 di spesa pubblica totale con risorse a carico del piano finanziario del PSR 2014-2020 con fondi cofinanziati, di cui quota UE a carico del FEASR €50.277.920,00 (43,120%), quota Stato €46.425.456,00 (39,816%) e quota Regione €19.896.624,00 (17,064%);

tenuto conto che in riferimento al punto 2 del dispositivo della DGR n. 21-3089 del 29.03.2016, nell'ambito della dotazione totale di 116.600.000,00 € di spesa pubblica totale sono stati destinati alle suddette quattro operazioni gli importi totali e i medesimi importi ripartiti per anno, indicati nella tabella seguente:

OPERAZIONE	IMPORTO ASSEGNATO (SPESA PUBBLICA TOTALE) €	IMPORTO ASSEGNATO PER ANNO (SPESA PUBBLICA TOTALE) €
10.1.4 "Sistemi colturali ecocompatibili"	15.400.000,00	3.080.000,00
10.1.6 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani"	4.000.000,00	800.000,00
10.1.7 "Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema"	2.100.000,00	420.000,00
10.1.8 "Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono"	21.000.000,00	4.200.000,00
TOTALE	42.500.000,00	8.500.000,00

visto che la programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 prevede le seguenti quote di finanziamento della spesa:

- 43,120% quota FEASR;
- 39,816% quota nazionale;
- 17,064% quota regionale;

verificato che la dotazione totale assegnata alla sottomisura 10.1 dalla DGR n. 21-3089 del 29.03.2016 comporta la partecipazione regionale per 19.896.624,00 di € (di cui 7.252.200,00 di € per le operazioni di cui trattasi) e che essa aveva trovato copertura a carico del capitolo di spesa 262263 Missione 16 Prog. 1 Imp. 775/2014 e Imp. 936/2016;

visto che in attuazione del punto 7) del dispositivo che ha demandato la Direzione Regionale 17 Agricoltura a svolgere le procedure per l'approvazione delle disposizioni (bando) per l'assunzione dei nuovi impegni, è stata approvata la determinazione dirigenziale (DD) n. 248 del 21.04.2016 avente per oggetto "Disposizioni applicative per la campagna 2016 riguardanti la presentazione delle domande di sostegno (e di pagamento) della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Sottomisura 10.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte ai sensi della DGR n. 21-3089 del 29/03/2016";

visto che mediante le graduatorie approvate in allegato alle Determinazioni dirigenziali n. 768 del 16.09.2016, n. 864 del 10.10.2016, n. 973 in data 25.10.2016 è stata stabilita, tra l'altro, l'ammissibilità e la finanziabilità delle domande delle operazioni in oggetto risultandone la situazione di seguito riportata:

OPERAZIONE	N. DOMANDE FINANZIABILI	SPESA PUBBLICA TOTALE FINANZIABILE (1°anno) (€)	SPESA PUBBLICA TOTALE COMPLESSIVAMENTE FINANZIABILE (5 anni) (€)
10.1.4	738	2.332.868,47	11.664.342,35
10.1.6	56	232.823,52	1.164.117,60
10.1.7	29	88.358,50	441.792,50
10.1.8	507	3.639.900,00	18.199.500,00
TOTALE	1.330	6.293.950,49	31.469.752,45

Accertata, al termine della presentazione delle domande del 2016, l'eccedenza di risorse per le operazioni in oggetto, indicata nella tabella seguente:

OPERAZIONE	ECCEDENZA DI RISORSE PER ANNO SPESA PUBBLICA TOTALE (€)	ECCEDENZA COMPLESSIVA DI RISORSE SPESA PUBBLICA TOTALE (€)	ECCEDENZA DI RISORSE PER ANNO SPESA REGIONALE (€)	ECCEDENZA COMPLESSIVA DI RISORSE SPESA REGIONALE (€)
10.1.4	747.131,53	3.735.657,65	127.490,52	637.452,62
10.1.6	567.176,48	2.835.882,40	96.782,99	483.914,97
10.1.7	331.641,50	1.658.207,50	56.591,31	282.956,53
10.1.8	560.100,00	2.800.500,00	95.575,46	477.877,32
TOTALE	2.206.049,51	11.030.247,55	376.440,28	1.882.201,44

vista la legge regionale 21.06.2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

visto l'art. 12 della legge regionale n. 35 del 13/11/2006 che ha modificato la l.r. n. 16 del 21/06/2002 stabilendo l'istituzione dell'ARPEA – Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura;

considerato che l'ARPEA è riconosciuta dal Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 come organismo pagatore (ai sensi del reg. CE 885/06) sul territorio della regione Piemonte e che essa gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale dal punto di vista operativo;

dato atto, inoltre, che:

la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12 % del totale) è versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale (pari al 56,880 % del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816 % del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064 % del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie assegnate sull'apposito capitolo di spesa 262263 Missione 16 Prog. 1 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata

ad ARPEA con Determinazioni dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'Organismo pagatore;

visti gli articoli 8 e 9 della L.R. 1 del 5 febbraio 2014 relative a misure per la transizione della programmazione 2007-2013 alla programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale ed al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 con cui, per il periodo di programmazione 2014-2020 è autorizzata la spesa di 27 milioni per ciascun esercizio finanziario dal 2014 al 2020 e disposto che le quote di cofinanziamento regionale trasferite o da trasferire all'Organismo pagatore regionale, istituito con la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e non utilizzate possono essere destinate al cofinanziamento regionale per il periodo di programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale ai sensi del Regolamento UE 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

vista la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, articolo 8 commi 1 e 2, che ha assegnato alla Regione le funzioni in agricoltura già esercitate dalle Province e dalle Comunità montane;

ritenuto opportuno consentire ad ulteriori aziende la possibilità di accedere nel 2017 al sostegno delle operazioni in oggetto stabilendo di destinare a nuovi impegni giuridici le eccedenze di risorse derivanti dalle somme assegnate mediante la DGR n. 21-3089 del 29.03.2016 a carico del capitolo di spesa 262263 Missione 16 Prog. 1 Imp. 775/2014 e Imp. 936/2016;

ritenuto, pertanto, di demandare il Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Direzione regionale 17 Agricoltura a predisporre le disposizioni (bando) per l'assunzione dei nuovi impegni e fornire ulteriori dettagli;

effettuato il rimando al capitolo 8.2.9 del PSR 2014-2020 per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità e di esclusione della Misura 10 - sottomisura 10.1- per le operazioni di cui trattasi;

preso atto dei criteri di selezione e dei relativi punteggi per la formazione delle graduatorie che vengono sottoposti al parere del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 e che nel caso della Misura 10 sottomisura 10.1 sono stati presentati nel corso della riunione plenaria del 26 e 27 novembre 2015;

visti i termini per la presentazione delle domande di pagamento, delle domande di modifica e gli altri termini previsti dai regolamenti (UE) n. 640 e n. 809 della Commissione in data 11 marzo 2014;

tenuto conto che nello svolgimento dei procedimenti amministrativi relativi alla Misura 10 ed alle operazioni in oggetto verranno utilizzati i termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 41-4515 del 29.12.2016;

dato atto che la presente non comporta ulteriori oneri di spesa per il Bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa di cui alla deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

delibera

in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 approvato con DGR n. 29-2396 del 9.11.2015 e con DGR n. 15-4760 del 13.03.2017, Misura 10, Sottomisura 10.1, operazioni 10.1.4 "Sistemi colturali ecocompatibili", 10.1.6 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani", 10.1.7 "Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema" e 10.1.8 "Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono":

- 1) di stabilire la presentazione di nuovi impegni giuridici (anche denominati domande di sostegno e di pagamento) per l'anno 2017 ai sensi della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.1, nell'ambito delle operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8;
- 2) di destinare a tal fine le risorse risultate in eccedenza in riferimento alle risorse assegnate alle suddette operazioni mediante la DGR n. 21-3089 del 29.03.2016 e s.m.i. ed il bando della campagna 2016 (DD n. 248 del 21.04.2016 e s.m.i.) che avevano trovato copertura per la quota regionale (pari al 17,064%) (unico onere a carico del Bilancio regionale) nel capitolo di spesa 262263 Missione 16 Prog. 1 Imp. 775/2014 e Imp. 936/2016, come di seguito indicato:

OPERAZIONE	RISORSE COMPLESSIVE ASSEGNATE	RISORSE COMPLESSIVE ASSEGNATE
	<i>SPESA PUBBLICA TOTALE (€)</i>	<i>SPESA REGIONALE (€)</i>
10.1.4 "Sistemi colturali ecocompatibili"	3.735.657,65	637.452,62
10.1.6 "Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani"	2.835.882,40	483.914,97
10.1.7 "Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema"	1.658.207,50	282.956,53
10.1.8 "Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono"	2.800.500,00	477.877,32
TOTALE	11.030.247,55	1.882.201,44

- 3) di dare atto che il finanziamento del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale;
- 4) di applicare le condizioni di ammissibilità per l'accesso al sostegno della misura 10 di cui al capitolo 8.2.9 del PSR 2014-2020 e, per la formazione delle graduatorie, i criteri di selezione sottoposti al Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale;
- 5) di attenersi ai termini per la presentazione delle domande e agli altri termini previsti dai regolamenti (UE) n. 640 e s.m.i. e n. 809 della Commissione in data 11 marzo 2014;

- 6) di attenersi ai tempi dei procedimenti riguardanti la misura 10 approvati con la DGR n. 41-4515 del 29.12.2016;
- 7) di demandare alla Direzione agricoltura Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, tenendo conto che verranno applicate alle domande di sostegno (e di pagamento) le seguenti condizioni:
- rispetto degli impegni tecnici delle azioni agroambientali in oggetto aventi durata almeno quinquennale;
 - regime dei controlli di cui al reg. (UE) n. 1306/2013 e al reg. (UE) n. 640/2014 e s.m.i.;
 - criteri e requisiti obbligatori (condizionalità) di cui al reg. (UE) 1306/2013, criteri e attività minime stabiliti dal reg. (UE) 1307/2013 nonché requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari;
 - esclusione del doppio finanziamento (art. 9 del reg. (UE) n. 807/2014) delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del reg. (UE) n. 1307/2013 che potrà provocare riduzioni del livello unitario dei premi, tra l'altro, all'operazione 10.1.8;
 - abbattimento dei premi unitari nel caso di adesione a più impegni della stessa azione/operazione o a più operazioni, per rispettare il massimale previsto dall'Allegato II del reg. (UE) 1305/2013, fatte salve le eccezioni previste dal PSR.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)